



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CULTURA
PALAZZO ZIINO - VIA DANTE, 53 - 90141 PALERMO
TEL. 091 7407792 - FAX 0917407787

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DI "DIVISE ESTIVE ED INVERNALI - AREA CULTURA - PALAZZO ZIINO"

CIG Z4CIBBIF26

Importo a base d'asta € 5.327,87 OLTRE I.V.A.



Art.1 - Oggetto

La gara ha per oggetto la fornitura di "Divise estive ed invernali per l'Area della Cultura -Palazzo Ziino" così come meglio descritti nelle quantità e della composizione tecnico-merceologica, nelle schede tecniche allegate al presente capitolato di cui costituiscono parte integrante -(All. A).

Tutta la fornitura del vestiario dovrà rispettare i **Criteri Ambientali Minimi** del PANGPP, per le forniture di prodotti tessili, secondo quanto indicato al paragrafo 5. Criteri Ambientali per le forniture - noleggio di articoli tessili" comma 5.1.1, 5.2 "Specifiche tecniche di base".

Il rispetto dei Criteri Minimi Ambientali sarà verificato a seguito trasmissione da parte della ditta aggiudicataria della documentazione di cui al paragrafo 5.2. "Specifiche tecniche di base" del PANGPP.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura di beni allegate al Bando "PROMAS114" del Mercato Elettronico della PA, dalle disposizioni del presente capitolato d'oneri, dalle condizioni previste dal Capitolato Tecnico del citato bando per quanto compatibili, dalle norme di cui al D. Lgs. n.50 del 18/04/16, nonché ad ogni altra disposizione di legge.

L'importo a base d'asta è di € 5.327,87 I.V.A. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

La durata del contratto è di 60 (sessanta) giorni solari e consecutivi dall'ultima data programmata per la rilevazione delle taglie.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME:PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs.n.50/16 attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta (cd. RfO) all'interno dello stesso mercato, rivolta ai fornitori abilitati al bando "PROMAS114" con disponibilità ad effettuare la consegna nella Regione Sicilia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo a base d'asta di € 5.327,87 I.V.A. esclusa.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs.n.50/16.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/16;
- 2) iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a:

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136.;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs.n.50/16.

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà produrre tramite portale ME.PA i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione da redigersi secondo gli allegati, Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e Modello dichiarazione allegato, firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

2) Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità" secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

3) Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs.n. 50/2016 di € 106,56 pari al 2% dell'importo a base d'asta;

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs.n. 50/16, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di gara, ad esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria di € 26,64 pari all'0,5% dell'importo a base d'asta.

Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta, trasmettendo contestualmente, a pena di esclusione, il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

L'Offerta dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente indicando il prezzo offerto escluso I.V.A., che dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

ART. 5- Campionatura

La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire presso l'Area della Cultura-Palazzo Ziino - del Comune di Palermo sito in via Dante, 53, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione della richiesta, un campione di ogni capo di vestiario.

Ogni capo dovrà essere munito di etichettatura (rilasciata da una struttura pubblica abilitata) riportante l'attestazione di conformità, sotto l'aspetto merceologico e normativo, alla corrispondente scheda tecnica.

Detta campionatura sarà sottoposta a preventiva verifica di conformità, sotto l'aspetto della foggia e della corrispondenza dell'etichettatura alla scheda tecnica allegata al presente capitolato, da parte del RUP.

La mancata presentazione della campionature entro il termine su indicato o la non conformità anche di un solo articolo, sotto l'aspetto della foggia e/o della composizione merceologica, alle schede tecniche costituirà causa di annullamento dell'aggiudicazione e conseguente esclusione dalla gara dell'aggiudicatario con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Degli esiti della verifica sarà redatto apposito verbale.

ART. 6- Ordinativi - Variazioni della fornitura

La sottoscrizione del contratto corrisponderà con l'ordinativo della fornitura in oggetto. La fornitura potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non



superiore al 20% (ventipercento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti ai sensi dell'art. 106, comma 12 del d.lgs. 50/16.

ART. 7 - Rilevazione taglie

La ditta aggiudicataria - concorderà con il Rup il calendario e la sede, presso la quale avverrà la rilevazione delle taglie e delle misure di tutti i dipendenti interessati, a mezzo propri dipendenti specializzati e provvederà a redigere apposito elenco.

Detto elenco riporterà, per ciascun nominativo, la data programmata per la rilevazione e prevederà apposite finche ove ciascun dipendente annoterà la data di effettiva rilevazione e apporrà la propria firma; al termine delle operazioni l'elenco sarà restituito al Rup per valere quale documento ai fini della decorrenza dei termini di consegna di cui al successivo art.9.

Tutti i capi di vestiario dovranno essere confezionati in modo da assicurarne la perfetta vestibilità; intendendosi per tale tipo di confezione l'adattamento delle taglie standard alla conformazione fisica di ogni singolo dipendente.

Art.8- Servizio Di Sartoria

La ditta aggiudicataria resta obbligata a far presenziare uno o più suoi dipendenti specializzati nell'arte sartoriale alle prove e consegna dei capi di corredo.

Gli stessi, in sede di prova, dovranno verificare la perfetta vestibilità dei capi e rilevare eventuali modifiche da apportare al fine della stessa perfetta vestibilità.

Tutti i capi che necessitassero di modifiche o aggiustamenti saranno portati presso il laboratorio appositamente allestito dalla stessa ditta in sede locale.

Il termine massimo per provvedere alle suddette modifiche è fissato in giorni 15 dalla data della prova, oltre il quale sarà applicata la penale di cui all' art.11.

ART. 9 - Termini di consegna

Il luogo di consegna è fissato presso Area della Cultura Palazzo Ziino, sito in Palermo, via Dante, 53. I termini di consegna, decorrenti dall'ultima data di rilevazione delle taglie, vengono fissati in 60 (sessanta) giorni solari e consecutivi. Ai fini del computo dei tempi di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre - 8 gennaio e dell'intero mese di agosto.

Ai fini di quanto previsto all'art.8 del presente capitolato d'onere, la ditta aggiudicataria resta impegnata a costituire un laboratorio appositamente allestito in sede locale che dovrà permanere fino a un mese dopo il completamento della fornitura.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini di consegna varrà la data di ricevimento riportata sulle bolle di consegna, fatte salve eventuali difformità che dovessero riscontrarsi in sede di collaudo (cfr art.12).

Tutti i capi dovranno essere forniti in apposite confezioni che li preservino dalla polvere (le giacche, i pantaloni dovranno essere forniti in apposite gracce).

Art. 10 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di spostamento dei termini di consegna, connesso a causa di forza maggiore, dovrà essere immediatamente comunicato all'Area della Cultura -Palazzo Ziino e debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore può essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che impedisca alla ditta di effettuare le consegne, o che causi il ritardo delle stesse, può costituire motivo per lo spostamento dei termini stabiliti.

In tali casi l'Amministrazione ha facoltà di spostare i termini di consegna.

La presentazione di domande intese ad ottenere spostamenti di termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni e chiarimenti, non può ritenersi bastevole per interrompere la decorrenza dei termini contrattuali.

Il ritardo scaturente dall'impossibilità dell'impiegato interessato a sottoporsi al rilevamento delle misure può costituire motivo per lo spostamento dei termini di consegna limitatamente ai capi su misura di pertinenza dello stesso.



ART. 11- Penalità

Qualora intervengano ritardi di consegna rispetto al termine indicato, intendendosi per data di consegna quella del conferimento dei prodotti nel sito indicato dall'Amministrazione e salvo casi di comprovata forza maggiore, sarà applicata la penalità in misura giornaliera dell'1% (unopercento) dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso che il ritardo si protrasse oltre i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquisire o far confezionare i capi mancanti ad altra ditta con addebito dei relativi costi a carico della ditta inadempiente.

Gli importi delle penali che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Qualora la ditta, nel corso della fornitura, incorra nell'applicazione di penalità per tre volte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione con semplice atto amministrativo, senza ricorrere cioè ad atti giudiziari o di costituzione in mora.

Ai fini dell'applicabilità della penalità per ritardata consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre - 8 gennaio e dell'intero mese di agosto.

ART. 12 Collaudo

I capi di vestiario e gli accessori dovranno risultare conformi alle caratteristiche specificate nelle rispettive schede tecniche. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

In proposito i capi oggetto di consegna, a discrezione del RUP, prima che si proceda all'assegnazione individuale, potranno essere sottoposti alle operazioni di collaudo mediante esame tecnico merceologico presso strutture specializzate al fine di verificare le caratteristiche intrinseche dei materiali e la conformità delle stesse a quelle previste nelle schede tecniche o, se migliori, a quelle del campione preventivamente depositato dalla ditta aggiudicataria. **Le spese di collaudo saranno a carico della Ditta aggiudicataria.**

I capi da sottoporre a verifica verranno prelevati casualmente.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, entro i termini stabiliti dalla legge (D.Lgs. 06/09/2005, n. 206 Codice del consumo - Art. 114-135), e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Il RUP inoltrerà all'appaltatore formale contestazione mediante tempestiva comunicazione notificata a mezzo fax o posta elettronica certificata.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni (tre) lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'art. 11

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo. In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico

della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.



ART.13 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi contrattuali la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di deposito cauzionale definitivo in favore del Comune di Palermo, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016..

ART.14- Obblighi nei confronti dei dipendenti

La ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali ed assume, a proprio carico, tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.

La ditta è obbligata, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano le ditte anche nel caso che non siano aderenti alle associazioni stipulanti o recedano da esse.

ART.15- Responsabilità verso terzi

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

La ditta, infine, assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo..

ART. 16 - Fatturazione e Pagamenti

La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo Area della Cultura -Palazzo Ziino.
In caso di contestazione della fornitura, i termini di pagamento di cui sopra verranno automaticamente interrotti per tutto il periodo decorrente dalla data di contestazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a consegna ultimata.

Il prezzo complessivo si intende offerto dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

La ditta, pertanto, non avrà diritto alcuno a pretendere sovrapprezzo di qualsiasi natura per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione.

Nel prezzo si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato.

Nel prezzo si intendono, altresì, comprese le spese relative al confezionamento, imballaggio e trasporto fino al luogo indicato per la consegna.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Palermo - Area della Cultura - Palazzo Ziino - C.U.U. AJAQ6H

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/16.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione

Art. 17- Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'Area della Cultura - Palazzo Ziino, gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART.18 Accettazione termini

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutto quanto contenuto nel presente capitolato.

ART.19- Stipula del contratto

Si procederà alla stipula del contratto a seguito dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, secondo quanto previsto dal codice degli appalti.

ART. 20- Risoluzione

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/16.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge

ART. 21 - Sub-appalto

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto (o dell'appalto) e con le modalità di cui all'articolo 105 del D.lgs 50/2016.

ART. - 22 Redazione D.U.V.R.I.

Il committente non ha provveduto alla redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art.26 comma 3 D.Lgs. 81/08, in quanto non si ravvisano rischi da interferenze. L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

ART. 23 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Si applica l'art. 107 del D.Lgs.n. 50/16



ART. 24 Recesso

Si applica l'art. 109 del D.Lgs.n. 50/16

ART 25 Spese ed oneri

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa, applicando la relativa marca da bollo sul documento di stipula che dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante entro giorni 30 dalla data di stipula.

ART. 26 Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

ART. 27 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema della "comunicazioni" disponibile sul MEPA, in virtù dell'elezione, all'atto dell'abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante trasmissione fax o P.E.C.

ART 28 Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP. 90133;
Termini: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs.n.50/16.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.
E' esclusa la competenza arbitrale